Siracusa. Asilo nido gratis per le fasce più deboli, chiesta autorizzazione al Comune

Asilo nido gratis per le fasce sociali più deboli. È l'idea lanciata dalla cooperativa sociale La Garderie che si è rivolta al Comune in qualità di stazione appaltante. Nella struttura di via Cassia, nel rione della Mazzarrona, la società cooperativa intenderebbe farsi carico totalmente dell'iniziativa sociale. La "comunicazione di presa in carico della retta minima" è stata indirizzata al sindaco Francesco Italia; all'assessore Pierpaolo Coppa; e agli uffici comunali competenti.

"La cooperativa di solidarietà sociale La Garderie si farà carico della retta minima delle fasce di reddito Isee da 0 a 5.999,99 per gli iscritti nella struttura in oggetto – si legge nella comunicazione inviata al Comune – senza alcun aggravio per le casse comunali, a partire dall'avvio del servizio e per l'intero anno scolastico". Tra le ragioni elencate: "Considerata la particolare gravità di disagio socio-economico in cui versa l'utenza del nido in oggetto. Considerato l'interesse sociale rivolto al benessere dei minori, in particolare quelli ricadenti nella fascia d'età 0-3 anni".

L'asilo nido di via Cassia ha una capienza totale di 46 posti. "Inoltre – fa sapere la cooperativa – in questo modo si salverebbe il posto di lavoro alle 18 lavoratrici che lavorerebbero nella struttura". Si attendono ora le deliberazioni dell'ente di piazza Duomo.

In autostrada in scooter senza casco e la droga sotto la sella: arrestato un 22enne

La Polizia Stradale di Siracusa ha tratto in arresto il pregiudicato Damiano Giuffrida. Il 22enne è accusato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Era a bordo del suo scooter di grossa cilindrata in autostrada con un passeggero in sella senza casco.
Gli agenti hanno proceduto al controllo e sotto la sella hanno rinvenuto una busta in cellophane contenete una consistente quantità marijuana.
La perquisizione è stata estesa alla casa dell'arrestato, ad Augusta. Operazione che ha permesso di sequestrare dell'altro stupefacente (circa 50 grammi) già pronto per la commercializzazione e altro materiale utilizzato per il confezionamento della droga, al vaglio degli investigatori. Giuffrida è stato posto ai domiciliari.

Siracusa in tv: Cake Star, venerdì alle 21 su Real Time la sfida tra pasticcerie

Andrà in onda il prossimo venerdì la puntata di Cake Star registrata a Siracusa. Lo scorso novembre, i conduttori Katia Follesa e Damiano Carrara hanno girato tra i vicoli di Ortigia

le scene che arricchiscono e colorano la gara tra pasticceri che è il cuore del programma.
Alle 21, su Real Time, tre pasticcerie siracusane si sfidano in tv. Sono Bar Ciccio, Caffè Archimede e Le Voglie. I due conduttori lanceranno sfide tra aspetti tecnici, cabaret e pezzo forte, per poi dare un punteggio variabile tra 0 e 5 stelle. Chi ne avrà ricevute di più, accederà al duello finale. La sfida decisiva si svolgerà in un luogo neutro. Il vincitore avrà il Trofeo con il titolo di Miglior Pasticceria della Città e un premio in denaro pari a 2 mila euro.

Siracusa. Dispersione scolastica, triste primato. Il M5s: “dal governo fondi per le scuole”

Ci sono 12 Comuni della provincia di Siracusa tra i 292 individuati dal governo per la lotta alla cosiddetta povertà educativa minorile e alla dispersione scolastica. Oltre al capoluogo ci sono Avola, Canicattini Bagni, Carlentini, Floridia, Francofonte, Lentini, Noto, Pachino, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Rosolini e Solarino. Lo rendono noto i parlamentari M5S Maria Marzana, Paolo Ficara, Filippo Scerra e Pino Pisani. La misura mette a disposizione un platfond complessivo di 50 milioni di euro.
“Le aree sono state individuate con un decreto interministeriale firmato dai ministri dell’Istruzione, dell’Università, dell’Interno e della Giustizia. I fondi del Pon Scuola 2014-2020 serviranno per finanziare progetti didattici nelle scuole per contrastare la dispersione

scolastica anche coinvolgendo enti, associazioni, strutture di promozione sociale e federazioni sportive”.
Maria Marzana, Paolo Ficara, Filippo Scerra e Pino Pisani sottolineano l’importanza del provvedimento governativo, soprattutto per la provincia di Siracusa indicata come “maglia nera” dall’Osservatorio sulla dispersione scolastica dell’Ufficio Scolastico Regionale. L’indice di dispersione scolastica è dell’1,31% nelle scuole elementari e sale al 5,12% nelle scuole medie. Percentuali doppie rispetto al dato medio della regione. “Un campanello d’allarme per una delle basi formative della nostra società. Attraverso questi fondi, permettiamo anche alla scuola siracusana di continuare ad investire in appeal ed attrattività da abbinare al buon lavoro che quotidianamente viene svolto all’interno dei plessi didattici”, concludono i parlamentari del MoVimento 5 Stelle.

Siracusa. Monitoraggio qualità dell’aria, centralina importante spostata ma spenta

La centralina di monitoraggio della qualità dell’aria per anni in funzione in viale Teracati non fornisce più dati. Di più, è proprio scomparsa dalla rete urbana composta da 5 centraline. Quelle in funzione al momento sono quindi quattro, come si evince dai report quotidiani pubblicati sul sito della ex provincia regionale ed anche del Comune di Siracusa.
Sorpresi per la scarsa quantità di dati fornita da quella che per anni è stata una delle più fedeli guardiane della qualità dell’aria, avevamo segnalato il caso ad inizio febbraio. La ex Provincia, che gestisce il servizio, aveva risposto l’8 febbraio spiegando che “la centralina di viale Teracati è

stata riposizionata presso il campo scuola Pippo Di Natale, come previsto dal progetto di realizzazione della rete di monitoraggio regionale, curato da Arpa Sicilia e condiviso dal Libero Consorzio Comunale di Siracusa e dal Comune di Siracusa”.
Un mese dopo, però, non c’è traccia delle rilevazioni operate dalla centralina riposizionata. Insomma, rimane ancora spenta nonostante uno spostamento che la stessa ex Provincia ha confermato avvenuto ad inizio febbraio.
In ogni modo, sarebbe interessante conoscere nel dettaglio i motivi che hanno portato alla scelta di spostare la centralina da uno degli incroci con maggiori concentrazioni di pm10 ad un polmone verde come il Di Natale. Al camposcuola, peraltro, negli anni scorsi proprio Arpa aveva piazzato un laboratorio mobile di analisi. Iniziativa presentata in pompa magna e poi rientrata poco tempo dopo, destinando il mezzo mobile ad altre aree più “complesse”.



la centralina Teracati



Il report del 10 marzo
In attesa di chiarimenti, ricordiamo che nella nuova rete di monitoraggio della qualità dell’aria “sono incluse complessivamente 9 centraline del Libero Consorzio Comunale che ne garantisce anche la gestione e manutenzione e di cui Arpa Sicilia assumerà nel prossimo futuro la totale

competenza”.

Depuratore consortile, giorni di ansia e attesa: i sindacati proclamano lo sciopero

Il 24 marzo scade il termine concesso dalla Procura di Siracusa ad Ias per la presentazione di un cronoprogramma di lavori per risolvere le criticità ambientali segnalate e la relativa fideijussione. I giorni però passano senza grosse novità e dietro l’angolo c’è il rischio della nomina di un commissario se non, addirittura, i sigilli al depuratore consortile di proprietà della Regione.
Preoccupati i lavoratori. I sindacati (Filctem, Femca e Uiltec) hanno dichiarato una giornata di sciopero per giovedì 21. Intanto, venerdì 15 marzo sit-in sul piazzale dell’Ias. Il futuro dei 60 lavoratori Ias è sempre più incerto: uno stato di precarietà che dura ormai da tre anni, con proroghe semestrali. La situazione si è ulteriormente aggravata con il sequestro preventivo effettuato dalla magistratura. Irsap (proprietaria per conto della Regione) e Ias si rimpallano le responsabilità.
Per i sindacati, arrivate al sequestro effettivo dell’impianto prefigurerebbe “uno scenario apocalittico, che determinerebbe la fine dell’esperienza di Ias nel territorio, con conseguenze occupazionali per le 60 famiglie interessate, generando perplessità circa il proseguo delle attività del depuratore e conseguentemente degli stabilimenti industriali che in esso conferiscono i propri reflui”. I sindacati hanno chiesto un

incontro urgente con Nello Musumeci, individuato come unico interlocutore con possibilità di manovra nella delicata vicenda. “Scongiurare una beffa per il territorio siracusano e soprattutto per i lavoratori di Ias”, dicono i segretari di Filctem, Femca e Uiltec Giuseppe D’Aquila, Emanuele D’Ignoti Parenti e Andrea Bottaro

---

Omicidio di Laura Petrolito, nuova perizia per Paolo Cugno: “in grado di intendere”

Era in grado di intendere e di volere quando uccise la sua compagna. Per lo psichiatra Filippo Drago, perito nominato dal gup del Tribunale di Siracusa nel processo per l’omicidio di Laura Petrolito, il 28enne Paolo Cugno anche oggi “non presenta segni o sintomi di specifiche patologie psichiatriche”.
Nella relazione dell’esperto, depositata agli atti, emerge come non vi sarebbero elementi tali da aver potuto determinare una riduzione dalla capacità di intendere e di volere dell’uomo, specie in occasione del delitto. Non solo, per lo psichiatra non sussisterebbe la necessità di sottoporre periodicamente Paolo Cugno a perizie e viene confermata la compatibilità delle sue condizioni con la detenzione in carcere dove, peraltro, “non esegue alcuna terapia farmacologica”.
In precedenza, il consulente della difesa – lo psichiatra Michele Lo Magro – aveva parlato di schizofrenia che avrebbe inficiato la capacità di Cugno di rendersi conto di quanto

stava avvenendo. Sulla scorta di quella indicazione, Titta Rizza, difensore dell'imputato, aveva ottenuto dal gup una nuova perizia, affidata a Filippo Drago.
Lauretta Petrolito venne uccisa il 17 marzo del 2018 con sedici coltellate. Il corpo venne poi gettato in un pozzo, nel tentativo di occultarlo. Poco dopo la macabra scoperta, Paolo Cugno confessò l'omicidio, al termine di un interrogatorio fiume.

A Siracusa il primo gruppo scout per bimbi di ogni religione ed etnia

Scout di tutte le religioni e di tutte le etnie, insieme. Assoraider, l'associazione scout che si ispira ai principi espressi dal fondatore del movimento mondiale, Sir Robert Stephenson Baden Powell ,opera adesso anche a Siracusa. I primi 14 lupetti hanno fatto la loro promessa alla Balza Akradina e il prossimo mese toccherà ai più piccolini. "Portiamo avanti i principio originari dello scoutismo- spiega Saro Santonoceto, Akela del Branco- e lo facciamo a partire da un quartiere, Santa Lucia, che è certamente un multietnico e dalla composizione variegata. Cerchiamo di dare ai ragazzini l'opportunità di un'esperienza fondamentale come può essere lo scautismo, la cui formazione in questo modo si completa, a prescindere dal proprio "credo". Per un anno abbiamo operato in sordina e preparato il terreno.-prosegue Santonoceto- Adesso siamo sul territorio, pronti a crescere". Assoraider non intende contrapporsi allo scoutismo delle parrocchie. "In quanto movimento internazionale di pace -FA NOTARE Santonoceto- lo scoutismo non può contrapporsi a nessuno. La

nostra particolarità è, piuttosto, che quando ci siamo interrogati su quali fossero le esigenze della città , abbiamo pensato che fosse una bella iniziativa garantire anche a bambini non cattolici di diventare scout, cosa che fino a qualche mese fa non era possibile”.

Siracusa. Nuovo centro commerciale, apertura a maggio: le scuole scelgono il nome

E’ prevista poco dopo Pasqua, a maggio, l’apertura del riqualificato centro commerciale di Necropoli del Fusco. Quello che una volta era noto come “I Papiri” sta radicalmente cambiando forma grazia ai 40 milioni di investimento della nuova proprietà, la Cds Holding. Nuovi i prospetti esterni, nuovi gli spazi interni ed il concept ragionato per offrire una “esperienza” di shopping a più livelli. La struttura nata nel 2005 vuole fortemente rilanciarsi, sfruttando la sua posizione strategica ed una più incisiva presenza di brand internazionali per il fronte commerciale, una food court finalmente funzionale e spazi per il family entertainment con realtà virtuale, aree per lo sport e giochi per i più piccini.
Il centro commerciale vuole riprendersi la posizione di successo che ne caratterizzò i primi anni di vita dopo l’apertura, con 4 milioni di visitatori e fatturati da 4mila euro a mq.
Ancora top secret il nome. Verrà svelato il 19 marzo nel corso di una prima presentazione stampa a Siracusa, gestita sempre da Cds Holding. Nei mesi scorsi, sono state coinvolte circa

100 scuole della provincia: 1.800 alunni a cui è stato chiesto di proporre il nome da dare al centro commerciale di Necropoli del Fusco. Iniziativa di coinvolgimento territoriale, il cui risultato verrà presentato a poche settimane dall’attesa apertura.



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire



Clicca per ingrandire

Nella gallery sopra, alcune immagini del progetto di riqualificazione

Foto copertina: l’interno del riqualificato centro commerciale (secondo livello)

Siracusa. Targia, un mese dopo la morte di Gianluca: pronto il progetto per la strada

Un mese, il tragico incidente costato la vita al 23enne Gianluca Ruvioli. Purtroppo l'ultimo di una serie di lutti lungo Targia, quel rettilineo che si distende verso la zona commerciale dall'uscita nord di Siracusa. Sull'onda emotiva causata dall'ultimo, drammatico scontro mortale è scattato un movimento di opinione per una maggiore sicurezza su quella strada. All'indomani della tragedia, pronto era stato l'impegno dell'amministrazione comunale che adesso si prepara a dare il via ai lavori.

Il progetto definitivo è ormai pronto e attraverso una procedura semplificata si dovrebbe arrivare in tempi celeri all'affidamento diretto dei lavori per riasfaltare Targia. E' un intervento in emergenza e non programmato, teso a garantire sicurezza dove oggi pare non esservene a sufficienza per cui non verrà "rifatta" la strada ex novo. Occorrerebbe una somma superiore al milione di euro per quello. Con i fondi disponibili, verranno ripristinati i tratti più deteriorati. Non un rattoppo, si tratta comunque di un lavoro più organico che, però, non interesserà tutta la strada ma alcuni suoi "pezzi". Poco meno di 200mila euro per fornire una prima risposta. Altri 50mila euro circa saranno investiti per la segnaletica orizzontale e verticale, per rendere più evidente la doppia striscia continua al centro della carreggiata ed il limite di velocità.

Intanto, continua l'attività del telelaser della Polizia Municipale. Presenza a singhiozzo ma utilissima per convincere gli automobilisti ad evitare velocità esagerate e sorpassi azzardati. Di spartitraffico, al momento, non si parla più.